SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00676895
ESC - Ente schedatore	M381
ECP - Ente competente	M381
EPR - Ente proponente	M381
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTT - Tipologia	olio su tavola
OGTN - Denominazione /dedicazione	Madonna in trono col Bambino e i santi Francesco, Chiara, Giacomo maggiore e Lorenzo
OGTP - Posizione	Galleria Estense, Modena
SGT - SOGGETTO	

SGTI - Identificazione	Madonna in trono col Bambino e i santi Francesco, Chiara, Giacomo maggiore e Lorenzo
SGTT - Titolo	Madonna in trono col Bambino e i santi Francesco, Chiara, Giacomo maggiore e Lorenzo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena
PVCL - Località	MODENA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Gallerie Estensi
LDCC - Complesso di appartenenza	Gallerie Estensi
LDCU - Indirizzo	Largo Porta Sant'Agostino, 337 – 41121 MODENA tel. 0594395727 – fax 059230196 pec: mbac-ga-esten@mailcert.beniculturali.it C.F. 94180300363 – C.U.U. 2JMD21
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Estense di Modena
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Inventario R.C.G.E. n. 445
INVD - Data	1924
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVI
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1540
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1541
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione

AUTN - Nome scelto	Nicolò dell’Abate
AUTA - Dati anagrafici	Modena, 1510 - Fontainebleau, 1571
AUTH - Sigla per citazione	00000043
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito modenese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	247
MISL - Larghezza	141
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto ad olio su tavola di Nicolò dell’Abate (Modena, 1509 ca. - Fontainebleau, 1571) con la rappresentazione della Madonna col Bambino in trono e i santi Francesco, Chiara, Giacomo maggiore e Lorenzo. Le misure sono le seguenti: 247 x 141 cm. Ubicazione: Galleria Estense di Modena, Sala 15.
DESI - Codifica Iconclass	11F713
DESS - Indicazioni sul soggetto	La tela è costruita con un impianto monumentale e una simmetrica disposizione delle figure. Al centro della composizione è collocato il trono sul quale si stagliano la Madonna e il Bambino in segno benedicente. Il bambino in pieni tra le ginocchia della madre guarda altri orizzonti. A sinistra, a lato del trono ci sono i santi Francesco e Giacomo maggiore il quale tiene in mano il bastone del pellegrino e indica Gesù. È l’unico personaggio della composizione che rivolge lo sguardo verso l’osservatore, creando un contatto tra il quadro e il mondo reale. A destra troviamo i santi Chiara e Lorenzo. La santa tiene in mano il giglio e san Lorenzo è vestito con la dalmatica, tiene in mano la palma ed ha al suo financo la graticola del martirio. È nelle vesti del santo che vediamo la ricchezza cromatica scelta dall’artista, eleganti e preziosi arabeschi adornano i tessuti ricchi di forti accensioni tonali. Inizialmente San Lorenzo doveva essere stato concepito come Santo Stefano, questo spiegherebbe la pietra lasciata a terra ai piedi del santo, simbolo del martirio di quest’ultimo. In basso sul trono è visibile un cartiglio raffigurante San Giovannino su un paesaggio agreste. In basso, sempre sul trono, un altro cartiglio con l’ Annunciazione a monocromo. La madonna col bambino replica nell’ impianto la Pala di san Contardo d’Este del Garofalo del 1532 eseguita a Ferrara forse per la Cappella Ducale, oltre a riprendere l’impianto monumentale della Pala di Castelfranco del Giorgione del 1503-1504. Il disegno preparatorio non coincide con la stesura del colore, il

	gruppo divino è eseguito su una base rossa a eccezione del volto della Vergine. La testa del Bambino emana lucentezza, le gote, i riccioli sfruttano la base rossa per emergere.
NSC - Notizie storico-critiche	Attribuita da Castellani Tarabini a Garofalo (1854, pp. 55-6) e da Venturi prima alla scuola dei Dossi (1882, p. 432), poi a Giovan Gherardo delle Catene (1894) (cfr. anche Pallucchini, 1945, pp. 94-5), la tavola è stata riconosciuta come opera di Nicolò dell'Abate da Sylvie Béguin (1990) sulla base del confronto con un disegno dell'artista modenese conservato al Metropolitan Museum di New York. Le fonti, allo stato attuale delle conoscenze, tacciono sulla primitiva collocazione dell'opera, acquistata sotto il ducato di Francesco IV d'Austria-Este, fra il 1824 e il 1836. E' probabile, come ipotizzato da Claudia Cremonini (1991-92), che essa possa provenire da un ambiente monastico, forse il convento di Santa Chiara a Modena, alla cui decorazione deve aver partecipato, come ricordato dalle guide, Nicolò dell'Abate stesso. Sono stati individuati vari restauri, uno del 1894 ad opera di Sidonio Centenari e successivamente da Mauro Pelliccioli negli anni trenta. Un altro restauro è documentato nel 1981 per mano di Renato Boni, Giorgio Zamboni e Avio Melloni. La collocazione originaria è sconosciuta, forse proveniente dal convento delle clarisse di Modena (Convento di Santa Chiara). Appartiene al periodo giovanile di Nicolò dell'Abate, influenzato dall'arte emiliana, visibile nella figura di San Giacomo, la quale richiama la scultura dello stesso soggetto di Antonio Beganelli. Bibliografia: La Galleria Estense di Modena, guida breve, Panini, 2015, p. 50 [GUIDA MUSEO]. Nicolò dell'Abate, storie dipinte nella pittura del cinquecento tra Modena e Fontainebleau, SilvanaEditoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2005, pp. 245-246-247 [MONOGRAFIA]. La Galleria Estense, guida storico-artistica, SilvanaEditoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2006, p. 52 [GUIDA MUSEO].
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Francesco IV
ACQD - Data acquisizione	1824/1836
ACQL - Luogo acquisizione	Modena
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Gallerie Estensi
CDGI - Indirizzo	Largo Porta Sant'Agostino, 337 – 41121 MODENA
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	Nicolò1-s-39517-18023
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Giulia Panizza
RSR - Referente scientifico	Martina Bagnoli
FUR - Funzionario responsabile	Gianfranco Ferlisi